Scritto da Red.
Venerdì 28 Settembre 2018 19:36



AVELLINO – “E così finisce questa prima operazione verità, è quello per cui eravamo stati votati, abbiamo scoperto le carte, scoperchiato quel vaso di Pandora. Chi ci diceva che i milioni di euro di debiti erano diciotto ora sono raddoppiati: dove sono finiti gli altri diciotto milioni di euro? Chiaramente questi sono dei quesiti che andranno dritti dritti alla procura della Repubblica, alla Guardia di finanza e alla Corte dei conti per vedere se ci sono delle sottrazioni indebite”.

Così Carlo Sibilia sintetizza l’attuale situazione finanziaria del Comune al circolo della stampa di Avellino dove, insieme al collega parlamentare Michele Gubitosa, alla giunta comunale in carica e diversi consiglieri ha presenziato alla conferenza che il sindaco Vincenzo Ciampi e l’assessore alle Finanze Gianluca Forgione hanno tenuto per illustrare le cifre del conto consuntivo 2017 la cui nuova stesura è stata depositata ieri dal commissario ad acta Mario Tommasino ed oggi pubblicata sull’albo pretorio del Comune.

Una situazione che, in considerazione dei quasi 36 mlm di disavanzo registrati e un bel po’ di debiti fuori bilancio cui dover far fronte, non sembra avere che un unico epilogo che è quello che porta al dissesto.

“Sicuramente quello che c’è da dire – incalza ancora il sottosegretario Sibilia – è che questa situazione viene fotografata al 31 dicembre 2017 e fino a quel momento nessuno aveva mai presentato e portato in aula una mozione di sfiducia: oggi Vincenzo Ciampi dice la verità e gli arriva la mozione di sfiducia dall’opposizione. Per me c’è qualcuno che vuole insabbiare la verità in questa città e sicuramente noi non saremo complici”.

E ancora: “La situazione, purtroppo, è molto complicata. Noi non ci vogliamo tirare indietro, lo abbiamo sempre detto, staremo sempre al fianco dei cittadini e della città. Però, nel Consiglio comunale basta pagliacciate: la gente deve decidere che, siccome la situazione è tragica, o si fa insieme la ricostruzione oppure andiamo di nuovo alle elezioni e cerchiamo il mandato pieno. La gente deve capire in Consiglio comunale che siccome è il momento della tragedia dei conti, fatta da quelli del Partito democratico che hanno preceduto il nostro sindaco Ciampi, ora deve decidere che cosa vuole fare da grande: se continuare a fare dispettucci con mozione di sfiducia con numeri da partita di calcetto oppure vuole iniziare a lavorare per la città”.

Esiste una qualche possibilità di poter venir fuori da questa situazione ed evitare il dissesto? Il sindaco Ciampi: «Solo con una collaborazione responsabile delle forze in Consiglio si può affrontare questa situazione e vincere. Verificheremo sul campo chi ama la città e chi no».

Rendiconto della gestione 2017- Copia deliberazione commissariale